

**Coldiretti, lezioni e giochi nella «fase 2»**

## Fattorie didattiche pronte «Le attività riprendono all'aperto e in sicurezza»

Fattorie e operatori didattici sono pronti a supportare le famiglie nella fase 2 dell'emergenza sanitaria dovuta al coronavirus. Donne Impresa **Coldiretti** Verona, infatti, si prepara a dare alcune risposte alle difficoltà manifestate dai genitori nella gestione dei figli. I servizi di agriturismo e tutor scolastici, ad esempio, sono alcune offerte previste già nel progetto di Educazione alla Campagna Amica promosso dalle imprenditrici, che coinvolge ogni anno a Verona circa 2.500 bambini delle scuole primarie, 10mila in Veneto.

Si stanno, però, pensando anche altre iniziative. «Se si potrà operare all'aperto, nei cortili o sull'aia, rispettando tutte le precauzioni di sicurezza, apriremo nuovamente i cancelli delle aziende per accogliere i bambini», afferma Chiara Recchia, la responsabile provinciale di Donne Impresa. «Nel frattempo», aggiunge, «abbiamo già convertito le nostre sale riunioni attrezzate e gli spazi verdi aziendali in aule virtuali per lezioni on line, ad esempio sulle stagioni, o per giochi didattici; si tratta di soluzioni che il contesto generale ha imposto e che il dinamismo del settore ha



**Chiara Recchia (Coldiretti)**

interpretato secondo le possibilità aziendali». Secondo Recchia, «le famiglie contadine, oltre alla predisposizione naturale all'insegnamento ed al rapporto sociale, aggiungono capacità professionali e abilità teorico-pratiche».

La cancellazione di stage, settimane verdi e centri estivi, gite e visite guidate, hanno comportato al settore perdite per milioni di euro. «Gli operatori sono però già pronti a riaprire», sottolinea la responsabile delle imprenditrici di **Coldiretti**. «Dopo un lungo periodo chiusi in casa, il contatto con la natura sarà un toccasana per le nuove generazioni, che possono trovare nella campagna un'offerta ricreativa continua e spontanea». **Lu.Fi.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

